



# COMUNE DI BOMPORTO

Provincia di Modena

Seduta n. 11

**Deliberazione n. 50 del 28/12/2023**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** INCREMENTO DALL'ALIQUTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L' ANNO 2024

L'anno **2023**, addì **ventotto**, del mese di **Dicembre** alle ore **21:00**, in **videoconferenza**, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, è convocato il Consiglio Comunale.

Richiamata l'Appendice al Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 27 luglio 2022, contenente la disciplina dello svolgimento in videoconferenza delle riunioni del consiglio comunale e delle sue articolazioni, risultano presenti:

Cognome Nome	Carica	Presente	Assente	Da remoto
MESCHIARI TANIA	Sindaca	X		X
LUGLI MARIO	Consigliere	X		X
MALAVASI ILARIA	Vice Sindaca	X		X
REGGIANI ALDA	Consigliere	X		X
BERSELLI ANDREA	Consigliere	X		X
LISIO COSTANZA	Consigliere		X	
LEO VITTORIO	Consigliere	X		X
SALVIOLI CORRADO	Consigliere	X		X
TOMASINI MADDALENA	Consigliere	X		X
GELATTI LAURA	Consigliere	X		X
BEVINI ROBERTO	Consigliere	X		X
GARUTI ROBERTO	Consigliere	X		X
MILONE SALVATORE	Consigliere	X		X

Presenti: 12 Assenti: 1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, Dott.ssa Esther Melania Carletta, collegata da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico, che provvede alla redazione del presente verbale.

Accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, ed essendo legale il numero degli intervenuti, la Sindaca, Sig.ra Tania Meschiari, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato designando a scrutatori i tre Consiglieri Signori: Reggiani Alda, Salvioli Corrado, Milone Salvatore.

Sono presenti, collegati da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico, l'Assessore esterno, Sacchetti Enzo, e il Responsabile del Servizio Finanziario, dottor Carlo Bellini.

Oggetto: INCREMENTO DALL'ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF PER L' ANNO 2024

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che consente ai Comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'art. 53, comma 16, Legge 23.12.2000, n. 388, così come sostituito dall'art. 27, comma 8, Legge 28.12.2001, n. 448, il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”*.

Dato atto che l'art. 151, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali.

Visti inoltre:

- l'articolo 149 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che fissa i Principi generali in materia di finanza propria e derivata;
- il D.Lgs. n. 360 del 28.9.1998 e successive modificazioni, che ha istituito l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Richiamate le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- di Consiglio comunale n. 10 del 19.2.2007, esecutiva, con cui veniva approvato il Regolamento di applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF e si dava atto che la disciplina in merito è regolata dall'art. 1 del D.Lgs. 29.9.1998, n. 360;
- di Consiglio comunale n. 50 del 19.12.2019, esecutiva, con la quale si confermava l'aliquota per l'anno 2020 allo 0,4%;
- di Consiglio comunale n. 6 del giorno 11.03.2021, esecutiva, con la quale si confermava l'aliquota per l'anno 2021 allo 0,4%;
- del Commissario Straordinario, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 10 del 12.04.2022, esecutiva, con la quale si confermava l'aliquota per l'anno 2022 allo 0,4%;
- di Consiglio comunale n. 50 del 19.2.2023, esecutiva, con la quale si confermava l'aliquota per l'anno 2023 allo 0,4%;

Dato atto della esigenza del Bilancio corrente comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese a carattere ricorrente riferite a progetti di intervento in ambito sociale e scolastico;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere per l'anno 2024, all'incremento dell'aliquota Irpef dallo 0,4% allo 0,7%, con deliberazione del Consiglio comunale, confermando l'esenzione dalla stessa per i redditi fino a € 8.000,00, come già previsto nei relativi bilanci di previsione annuale e pluriennale;

Ritenuta, nella fattispecie, a seguito di una approfondita verifica, la specifica competenza del Consiglio Comunale a deliberare in materia di addizionale comunale all'IRPEF, pur rimanendo in capo alla Giunta comunale la competenza in merito alle aliquote e tariffe di altri tributi comunali, a norma dell'articolo 42, comma 2, lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Dato atto che la Sindaca propone l'illustrazione e discussione unica dei primi 4 oggetti posti all'ordine del giorno, per procedere poi a separate votazioni.

I Consiglieri acconsentono a tale modalità.

La Sindaca prosegue precisando che sull'oggetto di cui al punto n. 2 dell'Ordine del giorno, relativo all'approvazione delle aliquote IMU per il 2024, è stata presentata una osservazione/proposta di emendamento, da parte del Consigliere Roberto Garuti. La Giunta ha valutato accoglibile la proposta, dando mandato al Responsabile finanziario, dottor Carlo Bellini, di verificare l'applicabilità della proposta stessa.

Verrà presentata, pertanto, una modifica alla delibera inviata in sede di convocazione, che recepisce detta proposta, che sarà oggetto di votazione separata e su cui si è espresso il Responsabile finanziario, dottor Carlo Bellini, con pareri separati.

Cede, poi, la parola all'Assessore Enzo Sacchetti, che illustra il contenuto del primo oggetto di cui all'Ordine del giorno, relativo all'addizionale IRPEF.

L'assessore Sacchetti passa, in seguito, all'illustrazione del secondo punto all'Ordine del giorno, relativo alle aliquote IMU.

Prosegue con il terzo punto di cui all'Ordine del giorno, relativo alla verifica della quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinare alla residenza ed alle attività produttive 2024.

Per quanto riguarda il quarto punto di cui all'Ordine del giorno, relativo all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2025, siccome era già stato presentato ed illustrato nella seduta Consigliere precedente, il Sindaco ritiene di poter aprire la discussione ed eventualmente di chiedere l'intervento del Responsabile Finanziario, dottor Carlo Bellini, anch'esso collegato da remoto.

Terminata la relazione introduttiva dell'Assessore Sacchetti sui primi punti dell'Ordine del giorno, interviene la Sindaca, che illustra la proposta di emendamento, trasmessa dal Consigliere Roberto Garuti, alla delibera relativa alle aliquote IMU.

Precisa che, in seguito a questa richiesta, il Responsabile Finanziario, dottor Carlo Bellini, ha svolto una ricerca sulle modalità applicabili a questo caso, in seguito alla quale ha espresso separato parere favorevole.

Prosegue, poi, dando lettura del punto 7, che si propone di inserire nel dispositivo della proposta di delibera in oggetto, che va, pertanto, a modificare quella originaria trasmessa ai Consiglieri, punto che si riporta di seguito:

*7. Immobili concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta di 1° grado (genitori ->figli/figli->genitori) iscritti nella gestione INPS competente come **collaboratore/coadiuvante agricolo** con conseguente versamento dei contributi nella gestione INPS lavoratori autonomi oltre al versamento del premio INAIL.- **Aliquota 0,20 per cento** (Limitata agli immobili di cat. Catastale A2, A3, A4, A5, A6 e A7 con relative pertinenze di cat. Catastale C2, C6 e C7 **insistenti sul fondo** - il beneficio decade qualora non sia stata presentata la relativa autocertificazione I.M.U. entro l'anno a cui si applica il beneficio).*

L'inserimento del predetto comma, oltre a consentire di dimezzare l'aliquota allo 0,25%, nel caso specifico, permette di abbassarla di un ulteriore 0,05%, arrivando, pertanto, ad applicare una aliquota dello 0,20%.

Terminata l'illustrazione la Sindaca apre il dibattito.

Il Consigliere Salvatore Milone interviene nel merito del primo punto, ossia sull'addizionale comunale all'IRPEF. Ritiene che l'aumento dell'addizionale inciderà parecchio sui dipendenti per circa € 160,00 all'anno tra acconto e saldo, e sui pensionati, anche se riconosce che sicuramente non se ne poteva fare a meno. Ritiene, però, che 0,3 punti percentuali sia un notevole aumento. A suo giudizio, la minore entrata dell'IRPEF è data dal fatto che i forfettari e gli autonomi, che hanno dipendenti, non pagano l'addizionale comunale, in quanto non sono sostituiti d'imposta. Conclude, affermando nuovamente che la ritiene una manovra necessaria anche se ribadisce che, a suo giudizio, 0,3 punti percentuali, sono tanti.

Il Consigliere Roberto Bevini si sofferma sul tema dell'addizionale comunale. Afferma che l'aumento di 0,3 punti percentuali viene fatto senza una ragione effettiva. Si parla di eventuali spese che aumenteranno, ma non sono state presentate previsioni di investimento o previsioni di spese, che necessitino di una copertura in spesa corrente, salvo l'ipotesi di valutare una ipotetica caserma. Ritiene che sia una mossa politica. A fine anno il nostro governo, infatti, ha permesso ai dipendenti di avere qualcosa in più in busta paga, che ora vediamo andare ad erodere con l'aumento di questa aliquota senza una ragione. Non viene aggiunto nessun servizio, nessuna previsione. E' un comune che non ha debiti, che aprirà un nuovo mutuo per una questione finanziaria, ma non perché manchi la capacità di spesa o perché siamo in deficit. E' un comune sano, quindi, non vede né l'opportunità né la necessità di un aumento simile. Ribadisce che non è stata fornita nessuna spiegazione delle ragioni vere per cui viene fatta questa operazione. Anticipa, pertanto, il proprio voto contrario su questo punto.

Si esprime favorevolmente ad accogliere l'emendamento relativo all'IMU, perché va incontro alle esigenze del territorio.

Afferma che quest'anno inizierà una fase di recessione, causata da un drastico calo del lavoro dopo tutti gli incentivi creati negli anni passati, oltre alla situazione internazionale, circostanze che hanno determinato un blocco completo del mercato. Nei mesi a venire la situazione sarà molto negativa, si parla di stop delle produzioni, anche per le aziende più competitive, pertanto, non ritiene che sia opportuno, in questo momento, fare questo prelievo aggiuntivo, specialmente perché non è motivato da nessuna spesa, che i cittadini possano giustificare in qualche modo.

La Sindaca risponde al Consigliere Milone che l'aumento graverà sul contribuente per circa € 84,00 all'anno. Precisa che, durante la scorsa seduta consiliare di presentazione del bilancio, sono state date le motivazioni relative alla scelta di aumentare di 0,3 punti percentuali l'addizionale comunale IRPEF. Ricorda che il Comune di Bomporto aveva l'aliquota ferma allo 0,4 da 12 anni, quasi l'unico comune in Provincia. E' stato spiegato che non si tratta di spese in aumento che si prevedono per il 2024, ma sono spese già certe, perché questo aumento si è già verificato negli scorsi anni. Da un paio d'anni, applicando i residui ed utilizzando l'avanzo di amministrazione, l'Ente è riuscito a far fronte alle spese, che già sono certe. Pertanto, nei due anni trascorsi, queste spese sono state sostenute dal Comune, senza chiedere nulla in più ai cittadini.

Le motivazioni legate a questo aumento sono state già elencate nella scorsa seduta ma le rammenta: si tratta di un aumento di circa € 100.000 legato alla spesa relativa al sociale, € 250.000 relativi ad una diminuzione dei trasferimenti dello Stato a copertura dei servizi sociali. La scelta politica è stata quella di mantenere inalterati i servizi, che però ha comportato la necessità di aumentare l'addizionale. Un altro aumento di spesa di € 110.000, che graverà nel prossimo anno, è quello relativo al personale assunto nel corso del 2023, che diventerà strutturale nel 2024.

Afferma che non è vero che manca la progettualità, perché nel 2023 si è deciso di stanziare € 180.000 per l'acquisto di una caserma dei carabinieri. Si ritiene improbabile, con questa cifra, trovare un immobile già pronto per ospitare la caserma. Sicuramente si dovranno prevedere spese di ristrutturazione ed adeguamento dei locali. Questo comporterà la necessità di aumentare la spesa corrente e molto probabilmente si dovrà attivare un mutuo. Ricorda che, se il Comune sostiene la

spesa con risorse proprie, questa diventa una spesa di investimento. Nel momento in cui si accende un mutuo e annualmente si coprono le rate del mutuo con risorse del bilancio, queste diventano risorse da applicare in spesa corrente e l'addizionale IRPEF ha anche questo scopo.

Il Comune non ha indebitamento, l'unico da sostenere è quello relativo al mutuo per la piscina. Ritiene, pertanto, che sia un vanto, per il Comune di Bomporto, poter godere di una elasticità di scelta perché partiamo da un indebitamento praticamente pari a zero che ci ha permesso di giostrare le risorse in modo tale che ora ci permette anche di poter fare ragionamenti, oltre che sulla caserma dei carabinieri, anche sugli stabili scolastici.

Alle ore 21:50 si collega la Consigliera Costanza Lisio: presenti n. 13 Consiglieri

La Sindaca prosegue affermando che la situazione internazionale, con lo scoppio di due guerre, ha generato aumenti dei costi dei servizi, delle materie prime, delle utenze e dell'energia, quindi, come è successo per i cittadini, anche il Comune si trova a dover sostenere dei costi e dei servizi offerti aumentati, aumentando la spesa per il Comune stesso.

Il Consigliere Roberto Garuti ringrazia per l'accoglimento dell'emendamento, per cui anticipa il proprio voto favorevole.

Il Consigliere Salvatore Milone interviene per una precisazione: l'aumento dell'addizionale IRPEF comporterà un aumento di circa € 168,00 tra saldo ed acconto sulla busta paga dei dipendenti.

Controbatte la Sindaca sui conteggi del Consigliere Milone, ribadendo la propria posizione, ma dichiarandosi non esperta in materia.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Sindaca dichiara aperta la votazione procedendo con votazioni separate per i primi 4 oggetti per i quali si è proceduto con un' unica discussione e precisando che, relativamente all'oggetto n. 2 si procederà prima a votare la proposta di emendamento e successivamente la delibera eventualmente emendata.

Dato atto che tutti gli interventi effettuati nel corso della seduta consiliare sono riportati nella registrazione audio-video conservata agli atti;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile dell'Area Contabile Finanziaria e Tributi, Dr. Carlo Bellini, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000;

Con la seguente votazione resa mediante dichiarazione individuale

- presenti n. 13;
- voti favorevoli n. 10 (n. 9 consiglieri del gruppo “*Bomporto, Solara, Sorbara Insieme*” e Roberto Garuti del gruppo “*Noi Bomporto – Gelatti Sindaca*”);
- voti contrari n. 3 (Consiglieri Roberto Bevini e Laura Gelatti del gruppo “*Noi Bomporto – Gelatti Sindaca*” e Salvatore Milone del gruppo “*Idee in Movimento – Milone Sindaco*”);
- astenuti n. 0.

## **DELIBERA**

*per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato*

- di incrementare, per l'anno 2024, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura di 0,3 punti percentuali, dallo 0,4% allo 0,7% e, quindi, di fissare l'aliquota addizionale comunale all'IRPEF allo 0,7% per l'anno 2024;

- di confermare per l'anno 2024 l'esenzione dell'addizionale comunale all'IRPEF per i redditi fino a € 8.000,00;
- di dare atto che la corrispondente entrata stimata in € 1.130.000,00 è stata prevista al Capitolo 1004-2023 P.D.C. 1.01.01.16.001 "Addizionale comunale all'IRPEF" del bilancio di previsione 2024, depositato, e che sul bilancio pluriennale 2024-2026, depositato, per gli anni 2025 e 2026 sono state previste, alla medesima risorsa, identiche entrate per un importo pari a € 1.130.000,00, prevedendo un aumento di 0,3 punti percentuali rispetto all'aliquota dell'anno 2023 pari allo 0,4%;
- di trasmettere la presente deliberazione di approvazione delle aliquote IRPEF 2024, esclusivamente in via telematica, entro il termine perentorio del 20 dicembre dell'anno a cui la delibera si riferisce ai sensi del D. Lgs. 23/2011 e D.Lgs. 360/1998 e successive modificazioni mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 175/2014 e successive modificazioni;
- di dare mandato al Servizio Tributi di curare la divulgazione dei contenuti del presente atto, nelle forme e nei modi che più si riterranno opportuni, al fine di facilitarne la conoscenza a tutti i soggetti, pubblici e privati, potenzialmente interessati.

A seguito di separata votazione, espressa mediante dichiarazione individuale, che ha dato quale esito finale:

- presenti n. 13;
- voti favorevoli n. 10 (n. 9 consiglieri del gruppo "*Bomporto, Solara, Sorbara Insieme*" e Roberto Garuti del gruppo "*Noi Bomporto – Gelatti Sindaca*");
- voti contrari n. 3 (Consiglieri Roberto Bevini e Laura Gelatti del gruppo "*Noi Bomporto – Gelatti Sindaca*" e Salvatore Milone del gruppo "*Idee in Movimento – Milone Sindaco*");
- astenuti n. 0,

il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto:

**LA SINDACA**  
Sig.ra Tania Meschiari  
sottoscritto digitalmente

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Esther Melania Carletta  
sottoscritto digitalmente

---